

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

LO SCIOPERO RESO INEVITABILE DALL' INTRANSIGENZA DELLE DIREZIONI AZIENDALI

Fermi i servizi tranviari questa mattina per 90 minuti

A colloquio con i lavoratori dell'A.T.A.C. e della S.T.E.F.E.R. da piazza dei Cinquecento — Opinioni dei tranvieri sullo sciopero

Alla vigilia dello sciopero dei tranvieri dell'A.T.A.C. e della S.T.E.F.E.R. abbiamo potuto sentire direttamente la voce dei lavoratori in quale situazione è verso lo sciopero. Non tutti i tranvieri con i quali abbiamo parlato si sono pronunziati a favore dello sciopero, ma la maggioranza ha detto la stessa cosa, qualcuno, anzi, ha manifestato un po' di scetticismo. La maggioranza, tuttavia, si è pronunciata decisamente a favore dello sciopero, ritenendo che l'insostenibilità della situazione sia ormai un fatto.

Il dialogo con i lavoratori della STEFER per questa mattina è cessato. Passiamo all'altro sciopero. Not la ripartizione del lavoro — egli dice — e non iscritto a nessun sindacato. Lo sciopero non va, perché lo sciopero è un'arma pericolosa per la Nazione (7). Parlo in ordine di lavoro lo ho visto.

Il colloquio con i tranvieri romani è cominciato al mattino presto, quando ancora pioveva.

Domani, presso la sezione Monti (via Frattocchie 40) è convocato alle ore 18 il Comitato Federale per discutere il seguente ordine del giorno:

I servizi tranviari sospesi alle 9,30

Penale al dibattito di domani a Italia

Il colloquio con i tranvieri romani è cominciato al mattino presto, quando ancora pioveva. Abbiamo cominciato dal capolinea degli autobus dei Castelli, in piazza dei Cinquecento, soffermandoci sui servizi di linea.

Alle 20 di domani ha luogo il pubblico dibattito indetto dalla rivista "Rinascita" sul problema di fondo dell'economia italiana e del piano Vanni. Il dibattito sarà presieduto dal compagno sen. Antonio Pescutti.

Da tempo siamo in agitazione per ottenere come giusta l'indennità di mensa equamente calcolata e l'indagamento. Da un anno si parla di questo famoso inquadramento e da un anno non si vede un bel niente.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Il nostro giro non può dirsi concluso. Ci sono ancora da parlare con alcuni operai dell'A.T.A.C. e di S.T.E.F.E.R. che si intrattengono con gli operai della S.T.E.F.E.R. e dell'A.T.A.C. in un'aula della STEFER.

Un altro grave incidente è accaduto sopra l'Appia Nuova verso le 14,30. Il tram della Sifer numero 310, della linea Roma Capannelle, guidato da Alberto Panzeroni, di 34 anni, abilitato in Via Erasmo Gattamelati, è stato investito da un camion che stava attraversando la strada.

Le assemblee della pace

Oggi Don Gaggero a Trionfale e Don Latini a Mellanico

Si svolgono in molti quartieri le assemblee convocate dai parroci della pace in preparazione del Congresso nazionale del movimento della pace, che si terrà il 17-18 dicembre nella città di Roma.

Se Lionello Egidi è stato condannato non sono stati assolti i seviziatori

Gli avvocati Salmicci e Marinaro hanno presentato ieri il ricorso in Cassazione - Attesa per la motivazione della sentenza - Un dato di fatto che non è possibile cancellare

I difensori di Lionello Egidi, avvocati Salmicci e Marinaro, hanno presentato ieri il ricorso contro la sentenza che l'altro giorno ha condannato il «biondo» di Primavalle a 26 anni e 8 mesi di reclusione. Così la Cassazione è stata chiamata a dare l'ultimo giudizio sul delitto di Primavalle e, soprattutto, sulla colpevolezza di Egidi.

condannato e, mentre l'opinione pubblica, colpevolista o intransigente che sia, è profondamente sconvolta di fronte alla tragedia di un uomo che dovrebbe uscire dal carcere solo dopo un anno, non si può non accennare ad altre circostanze, tanto chiare appare già la verità. Appare chiara, indiscutibile, che per alcuni reati Egidi non sia stato condannato, ammesso l'esistenza delle sevizie. Intendiamo parlare del P. G. del processo di primo grado, cioè, l'articolo 10 del regolamento di P.C. Piacini, che anche nella dichiarazione di ieri al nostro giornale, riafferma.

Il Comitato federale domani alla sezione Monti

Domani, presso la sezione Monti (via Frattocchie 40) è convocato alle ore 18 il Comitato Federale per discutere il seguente ordine del giorno:

Le proposte dei comunisti per la riforma e per un completo riassetto del trasporto nelle zone servite dalla S.T.E.F.E.R. sono invitate.

Penale al dibattito di domani a Italia

Alle ore 20 di domani ha luogo il pubblico dibattito indetto dalla rivista "Rinascita" sul problema di fondo dell'economia italiana e del piano Vanni.

Il dibattito sarà presieduto dal compagno sen. Antonio Pescutti.

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

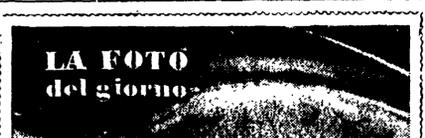
«Non ho nulla da dire sulla sentenza di primo grado in favore di Egidi», ha detto il ministro. «L'opinione pubblica è stata ingannata da una campagna di propaganda che ha fatto credere che Egidi fosse stato condannato per un reato che non gli era mai stato imputato».

Rinvio il congresso della sezione P. Maggiore

Il congresso dell'Unità, che avrebbe dovuto avere luogo questa sera nella sezione di P. Maggiore, è stato rinviato a giovedì.

Un meccanico cade dal 6° piano assieme alla cabina dell'ascensore

Il pauroso infortunio è avvenuto a Parioli mentre si cambiavano le funi d'acciaio - L'operaio è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale

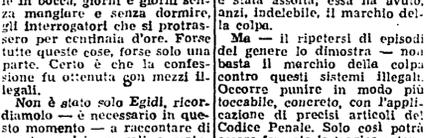


LA FOTO del giorno

Sono state presentate alle autorità, alla stazione Termini, le nuove vetture-letta di seconda classe, a posti singoli, con letto e cabina che, questa buona innovazione prelude al rinnovamento delle carrozze di seconda e di terza classe nelle tratte brevi e soprattutto gli scompartimenti con i duri, massacranti sedili di legno.

Tre morti e due feriti gravi tra i rottami di una macchina

Un vecchio ucciso da un tram della STEFER - 9 persone rimangono ferite nello scontro sull'Appia Nuova tra un tram e un autocarro



Un vecchio ucciso da un tram della STEFER - 9 persone rimangono ferite nello scontro sull'Appia Nuova tra un tram e un autocarro

Una paurosa sciagura della strada è avvenuta la scorsa notte lungo via della Scrofa, la strada che unisce l'autorada per il Lido con Fiumicino. Per lo scontro di un tram della STEFER con un autocarro, un vecchio è stato ucciso e nove persone rimangono ferite.

Delegazioni di donne in Prefettura e all'ICP

I problemi dell'aumento del costo della vita e delle abitazioni sottoposti all'attenzione delle autorità

Il dott. Poppi, capo di Gabinetto della Prefettura, ha ricevuto le delegazioni delle donne di prefettura, presiedute dal presidente dell'U.D.I. e Elio Riccio, segretario dell'U.D.I., le quali hanno accompagnato una delegazione di donne appartenenti a numerosi circoli. Il dott. Poppi ha discusso con la delegazione il contenuto di un memoriale nel quale vengono puntualmente le misure che hanno portato ad un sensibile aumento del costo della vita e vengono richieste le recenti maggiorazioni del prezzo del grano.

Migliorate le condizioni di Mario Bombarda

Le condizioni del manovale Mario Bombarda, ferito gravemente durante l'operazione di manutenzione dell'ascensore, sono migliorate.

Il dott. Poppi ha discusso con la delegazione il contenuto di un memoriale nel quale vengono puntualmente le misure che hanno portato ad un sensibile aumento del costo della vita e vengono richieste le recenti maggiorazioni del prezzo del grano.

Un meccanico cade dal 6° piano assieme alla cabina dell'ascensore

Il pauroso infortunio è avvenuto a Parioli mentre si cambiavano le funi d'acciaio - L'operaio è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale

Verso mezzogiorno di ieri gli abitanti dello stabile di via Caproni 58 a Parioli hanno udito un rombo e un rumore proveniente dall'impiantistica dell'ascensore, doppiato a due piani sotto il livello stradale ed un grido allarmoso, subito spentosi.

Confermata la sentenza per il cieco di Marcellina

Il cieco di Marcellina è stato condannato a 18 mesi di reclusione per aver ucciso un cane.

Il dott. Poppi ha discusso con la delegazione il contenuto di un memoriale nel quale vengono puntualmente le misure che hanno portato ad un sensibile aumento del costo della vita e vengono richieste le recenti maggiorazioni del prezzo del grano.

Mezzadri di Maccarese in delegazione al Comune

Quest'anno, a differenza degli anni scorsi, le mezzadrie di Maccarese hanno inviato una delegazione al Comune per discutere i problemi della zona.

Il dott. Poppi ha discusso con la delegazione il contenuto di un memoriale nel quale vengono puntualmente le misure che hanno portato ad un sensibile aumento del costo della vita e vengono richieste le recenti maggiorazioni del prezzo del grano.

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

«Non ho nulla da dire sulla sentenza di primo grado in favore di Egidi», ha detto il ministro. «L'opinione pubblica è stata ingannata da una campagna di propaganda che ha fatto credere che Egidi fosse stato condannato per un reato che non gli era mai stato imputato».

Osservatorio Scrive una madre

La signora Jolanda Mottola, moglie di un operaio e madre di due figli, ci scrive: «Ho fatto un'esperienza che mi ha fatto scrivere una lettera all'Osservatorio».

Il dott. Poppi ha discusso con la delegazione il contenuto di un memoriale nel quale vengono puntualmente le misure che hanno portato ad un sensibile aumento del costo della vita e vengono richieste le recenti maggiorazioni del prezzo del grano.

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

«Non ho nulla da dire sulla sentenza di primo grado in favore di Egidi», ha detto il ministro. «L'opinione pubblica è stata ingannata da una campagna di propaganda che ha fatto credere che Egidi fosse stato condannato per un reato che non gli era mai stato imputato».

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

«Non ho nulla da dire sulla sentenza di primo grado in favore di Egidi», ha detto il ministro. «L'opinione pubblica è stata ingannata da una campagna di propaganda che ha fatto credere che Egidi fosse stato condannato per un reato che non gli era mai stato imputato».

AL PROCESSO CONTRA DEYANA

La deposizione del direttore della miniera della Rocca

Il processo per la rapina alla Rocca della Pace è in corso. Il direttore della miniera della Rocca ha deposto.

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

«Non ho nulla da dire sulla sentenza di primo grado in favore di Egidi», ha detto il ministro. «L'opinione pubblica è stata ingannata da una campagna di propaganda che ha fatto credere che Egidi fosse stato condannato per un reato che non gli era mai stato imputato».

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

«Non ho nulla da dire sulla sentenza di primo grado in favore di Egidi», ha detto il ministro. «L'opinione pubblica è stata ingannata da una campagna di propaganda che ha fatto credere che Egidi fosse stato condannato per un reato che non gli era mai stato imputato».

Il congresso dei tassisti

Si è concluso ieri, alla Camera del lavoro, il primo Congresso provinciale dei tassisti.

Il congresso dei tassisti si è concluso ieri, alla Camera del lavoro, il primo Congresso provinciale dei tassisti.

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

«Non ho nulla da dire sulla sentenza di primo grado in favore di Egidi», ha detto il ministro. «L'opinione pubblica è stata ingannata da una campagna di propaganda che ha fatto credere che Egidi fosse stato condannato per un reato che non gli era mai stato imputato».

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

«Non ho nulla da dire sulla sentenza di primo grado in favore di Egidi», ha detto il ministro. «L'opinione pubblica è stata ingannata da una campagna di propaganda che ha fatto credere che Egidi fosse stato condannato per un reato che non gli era mai stato imputato».

CONVOCAZIONI

Parlato

Responsabili di massa di tutte le zone di lavoro, si sono riuniti in un'assemblea convocata dal Comitato di lavoro per la riforma del lavoro, presieduta dal compagno sen. Antonio Di Pietro, in un'aula della STEFER.

Sindacati

Intervista con il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto alle domande dei cronisti di "L'Unità" in merito alla sentenza di primo grado in favore di Egidi.

Tu/colo Tili

PASTICCINO LACRIMATO CRISTALLINO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1954

PREMIATO

"GAMA"

AL PARLAMENTO

GRANDE VENDITA

DI PROPAGANDA

In tutte le confezioni per uomo e giovanotto di propria produzione a prezzi da non temere concorrenza

"GAMA"

P.zza del Parlamento, 4

Tel. 687.333

IMPERMEABILI - SOPRABITI

VESTITI PRONTI E SU MISURA

GIACCHE SPORT - DRAPPERIE

MONTGOMERY uomo donna ragazzi

troverete grande assortimento in ogni modello e qualità dal

SARTO di MODA VIA Nomentana N. 31-33 (di fronte al Ministero)

DANDY VIA NAZIONALE N. 166 (Angolo Via XXIV Maggio)

N.B. Questi sono i negozi che consigliamo ai lettori